



A.S.D. Arcieri del Micco

Pistoia - Fitarco 09-065

REGOLAMENTO INTERNO

1. Accesso ai Campi

1.1. L'accesso alla linea di tiro e l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature sono consentiti ai soci tesserati della 'ASD Arcieri del Micco' in regola con il pagamento delle quote sociali. I partecipanti ai corsi di avviamento al tiro con l'arco e tutti i non tesserati che effettuano lezioni di prova devono sempre essere supervisionati dagli istruttori.

1.2. I non soci devono essere tesserati FITARCO, UISP o FIARC abilitati al tiro con l'arco ed espressamente autorizzati dal Presidente o da un responsabile del Consiglio Direttivo.

1.3. Tutti gli spettatori non avranno accesso alla linea di tiro ma devono sostare nelle aree in sicurezza dietro di essa. Gli spettatori devono mantenere un comportamento tale da non disturbare gli allenamenti o le attività degli atleti. Il Socio che si facesse accompagnare da parenti o amici è garante che gli stessi rispettino queste direttive.

1.4. Gli atleti minorenni, devono tirare solamente sotto la supervisione di un socio maggiorenne o di un tecnico o un promotore sportivo, che se ne assuma la responsabilità, oltre alla presenza di un genitore.

Il genitore può lasciare il minore a tecnici e promotori, solo durante i corsi e le attività specifiche del minore.

E' assolutamente vietato ai minori praticare l'attività di tiro senza supervisione.

2. Sicurezza

2.1. I tiri dovranno essere effettuati esclusivamente dalla linea di tiro solamente durante i singoli turni di tiro. Le frecce dovranno essere tirate dopo che il responsabile ha dato l'autorizzazione di inizio turno di tiro

2.2. Durante i tiri è proibito oltrepassare la linea di tiro o attraversare il campo di tiro. Nel caso in cui oltre la linea di tiro siano presenti persone e/o animali i tiri devono essere immediatamente sospesi

2.3. L'arco può essere teso con la freccia incoccata solo sulla linea di tiro e dopo essersi accertati che oltre tale linea ed in prossimità dei bersagli non siano presenti persone e/o animali. In caso di presenza di persone oltre la linea di tiro è vietato anche incoccare la freccia

2.4. Durante il tiro la trazione dell'arco deve avvenire in direzione del battifreccia/sagoma/bersaglio in modo tale che un eventuale rilascio accidentale non provochi una traiettoria della freccia incontrollata e quindi pericolosa. E' assolutamente vietato tendere l'arco, per il caricamento, verso l'alto.

2.5. i tiri vanno diretti solo ed esclusivamente verso le targhe, mai verso l'alto o in direzione di persone/animali. E' assolutamente vietato usare come bersagli materiali che si possono frantumare. (Consentiti juta, palloncini e visuali)

2.6. Tirare solo se si è consapevoli di dove la freccia potrà finire, tenendo presente che la freccia potrebbe rimbalzare.

2.7. Attendere il segnale di fine turno, l'autorizzazione del responsabile o la conferma dell'ultimo arciere nel turno di tiro per andare a recuperare le frecce tirate

2.8. Rispettare i tempi di tiro tenendo conto degli altri atleti presenti sulla linea di tiro (non attendersi o iniziare a tirare quando gli altri atleti hanno terminato la serie)

3. Responsabilità

3.1. Il responsabile del campo in assenza del Presidente o di un responsabile del Consiglio Direttivo è il socio con maggiore anzianità di iscrizione.

3.2. I soci a cui vengono affidate le chiavi di accesso al campo di tiro/palestra si impegnano a provvedere alla corretta apertura, chiusura, risistemazione, pulizia e riordino delle aree, nonché di tutti i materiali utilizzati, e a restituirle ad un componente del Consiglio Direttivo al decadere della qualifica di Socio.

4. Comportamento

4.1. Tutti i soci sono tenuti ad un corretto utilizzo delle strutture e delle attrezzature ed al mantenimento del decoro e della pulizia degli impianti. Ogni eventuale carenza dovrà essere segnalata ai responsabili dell'associazione.



A.S.D Arcieri del Micco

Pistoia - Fitarco 09-065

4.2. Gli utilizzatori delle palestre devono collaborare sia nell'allestimento e ricovero del materiale necessario alle attività, che alla pulizia della stessa al termine degli allenamenti

4.3. L'arciere è il solo responsabile della propria attrezzatura.

4.4. Durante lo svolgimento dell'attività sono richiesti:

4.4.1. Il massimo rispetto delle norme di sicurezza.

4.4.2. Un comportamento civilmente corretto sia fisico che verbale.

4.4.3. Un abbigliamento sportivo idoneo allo svolgimento dell'attività. Non è consentito accedere al Campo all'aperto o alla Palestra a torso nudo, a piedi scalzi, ecc...

4.5. Nessun Tecnico, allenatore, arciere esperto o chiunque altro non espressamente autorizzato dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, può per nessuna ragione, somministrare consigli o esercizi o qualsiasi altra forma di presunto supporto tecnico ad altri arcieri sulla linea di tiro o comunque all'interno degli impianti della Società se non espressamente richiesti all'arciere stesso che di conseguenza si assume eventuali responsabilità per danneggiamenti ad attrezzature ed infortuni.

5. Attività Agonistica e Allenamenti

5.1. Tutti i tesserati sono tenuti ad effettuare la fase di riscaldamento prima dell'inizio dei tiri. Gli esercizi di riscaldamento sono **obbligatori** per tutti gli atleti.

5.2. Il programma delle attività agonistiche del settore giovanile (partecipazione a gare e raduni) deve essere concertato con gli istruttori.

6. Corsi

6.1. La società organizza corsi di tiro con l'arco e delega i suoi istruttori a svolgere tale compito. Solo i tecnici autorizzati dal Consiglio possono esercitare attività di insegnamento.

6.2. Gli istruttori societari sono tenuti a presentare ai novizi tutte le tipologie di tiro presenti all'interno dell'associazione in modo imparziale senza influenzare i gusti e le aspirazioni dei principianti.

6.3. È vietato svolgere lezioni private e/o qualunque altra forma di attività didattica, senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo o del Presidente.

7. Sanzioni

7.1. Il rispetto del Regolamento è indice di rispetto dei Soci e di buona convivenza civica.

7.2. Il mancato rispetto delle regole, specialmente per azioni concernenti la sicurezza, l'immagine e il buon nome dell'Associazione sarà oggetto di sanzione disciplinare che verrà valutata dal Consiglio. I casi di grave pericolo per la sicurezza e grave danno all'immagine dell'Associazione potranno essere oggetto di sospensione della tessera sociale o radiazione del socio.

8. Norma di rinvio

8.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Interno, si applicano le disposizioni dello Statuto dell'associazione.

Il presente regolamento potrà essere all'occorrenza, modificato e aggiornato su Delibera del Consiglio Direttivo

Approvato dal Consiglio Direttivo il 06/11/2015

Modificato dal Consiglio Direttivo il 25/05/2016

Modificato dal Consiglio Direttivo il 12/02/2024